















CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

COMUNE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE RMH ASL RMH E DISTRETTI SOCIO ASSISTENZIALI RMH1 - RMH2 - RMH3 - RMH4 - RMH5 E RMH6

AVVISO PUBBLICO

PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA ED INDIRETTA IN FAVORE DI MALATI DI ALZHEIMER RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE RM H

II Coordinatore dell'Ufficio d'Ambito territoriale RM H. in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 17/10/2012 e dell'Accordo d'Ambito per la definizione, realizzazione e gestione di un programma integrato a valenza sovra-distrettuale di servizi/interventi rivolti ai malati di Alzheimer e loro familiari Finanziato con fondi della Regione Lazio e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

RENDE NOTO

CHE INTUTTI I COMUNI DELL'AMBITO SARANNO ATTIVATI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA ED INDIRETTA IN FAVORE DI MALATI DI ALZHEIMER.

Destinatari dei servizi sono i cittadini affetti da patologia di Alzheimer residenti nei sei Distretti dell'ambito territoriale RM H, ovvero

- Distretto RMH1: Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca di Papa e Rocca Priora
 Distretto RMH2: Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castelgandolfo, Genzano di Roma,
- Lanuvio e Nemi
- Distretto RMH3: Comuni di Ciampino e Marino

- Distretto RMH4: Comuni di Ardea e Pomezia Distretto RMH5: Comuni di Velletri e Lariano Distretto RMH6: Comuni di Anzio e Nettuno

Art. 2 - Prestazioni

I cittadini e le loro famiglie potranno scegliere se richiedere il Servizio di Assistenza Domiciliare Diretta (assegno di cura) o il Servizio di Assistenza Domiciliare Indiretta. Il personale dell'Ente Gestore fornirà prestazioni che saranno stabilite nel PAI (piano individuale

Modalità di compartecipazione dell'utente al costo del servizio: gli utenti sono tenuti a concorrere al costo delle prestazioni effettivamente erogate, in relazione alle loro condizioni economiche e secondo le tariffe determinate in base alle fasce ISEE che verranno deliberate dal Comitato Istituzionale d'Ambito su proposta dell'Ufficio d'Ambito.

Art. 3 - Requisiti di accesso

Il requisito di ammissione per l'accesso ai Servizi domiciliari è la certificazione di malattia ri-Il requisito di ammissione per l'accesso al Servizi domiciliari è la certificazione di malattia ri-lasciata dalle U.V.A. del territorio nazionale e dai servizi accreditati. L'accesso ai Servizi aviene esclusivamente in seguito alla presentazione della domanda al proprio Comune di Residenza, corredata degli allegati richiesti nell'apposità modulistica predisposta dagli uffici competenti. La presa in carico del paziente è di competenza dell' Equipe Valutativa Multidisciplinare di ogni Distretto che predisporra, previa valutazione, il Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.), attraverso il quale verrà definito tutto il percorso d'intervento.

Art. 4 - Criteri di assegnazione punteggio

Le istanze verranno inserite nella graduatoria sovra distrettuale in relazione ai punteggi assegnati in base ai seguenti criteri, previsti nell'apposita scheda:

- situazione sanitaria max 40 punti
 situazione sociale max 40 punti
 situazione economica max 20 punti

Il punteggio massimo è di 100 PUNTI.

A parità di punteggio ha precedenza la persona che ha il punteggio più alto nella situazione

A partia di punteggio ha precedenza la persona che ha in punteggio più alto fieta situazione economica.

All'interessato verrà comunicata formalmente l'ammissione al progetto, le cui modalità verranno disciplinate dai singoli distretti socio-assistenziali, previsti nel Piano di Zona ai sensi
della Legge Quadro 328/2000.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

Per partecipare al presente avviso occorre presentare la domanda sull'apposita modulistica, predisposta dagli uffici competenti, al proprio Comune di Residenza, che poi procederà a tra-smetterla all'Ufficio di Piano del proprio Distretto Socio Assistenziale, corredata della seguente

- Certificazione rilasciata da un'UVA del territorio nazionale o da un servizio accreditato; Attestazione ISEE, e relativa dichiarazione sostitutiva unica, dell'intero nucleo familiare convivente con l'utente, con riferimento ai redditi percepiti nell'anno 2012; Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La suddetta documentazione dovrà pervenire al proprio Comune di residenza entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso

Art. 6 - Istruttoria e modalità di formazione della Graduatoria

L'Ufficio del Servizi Sociali del Comune di residenza avrà cura di verificare la presenza dei documenti richiesti e provvederà a trasmettere le istanze, regolarmente istruite, al proprio Ufficio di Piano. Il Coordinatore di ogni Ufficio di Piano provvederà quindi alla convocazione dell'Equipe Multidisciplinare, che effettuerà la valutazione e predisporrà il PAI. Il Coordinatore d'Ambito, convocherà quindi l'Ufficio d'Ambito (costituito ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo d'Ambito), che provvederà a redigere la graduatoria sovradistrettuale; la stessa verrà in seguito approvata dal Responsabile del Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale, quale Comune Capofila d'Ambito. Infine verrà data comunicazione della graduatoria sovradi-

Albano I aziale lì. 1º luglio 2013.

strettuale approvata, ai coordinatori degli Uffici di Piano dei singoli Distretti socio assistenziali, previsti nel Plani di Zona al sensi della Legge Quadro 328/2000, e si procederà con l'avvio del servizio, che sarà attivato a decorrere dalla comunicazione all'interessato/famiglia secondo le modalità inserite nel Piano Individuale rispondenti alle esigenze dell'utenza. Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità verrà formulata una lista

di attesa, che verrà aggiornata a seguito delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio.

di destinatari, inoltre, sono tenuti a comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del Comune di residenza ogni modificazione significativa della situazione che ha determinato il servizio o l'ammontare del contributo.

Potranno comunque essere accolte istanze di accesso ai servizi anche oltre il termine di cui sopra. Qualora non dovessero esserci posti disponibili tali istanze verranno inserite nella lista di attesa e gli interessati potranno avere accesso ai servizi in caso di scorrimento della medesima

Art. 7 - Motivi di esclusione

I comuni di residenza provvederanno a escludere le istanze:

- che non siano redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetto non ammissibile; non debitamente sottoscritte; non complete della documentazione richiesta.

Art. 8 - Cessazione e sospensione del servizio

La verifica sull'andamento del progetto assistenziale e sulla realizzazione degli obiettivi, viene effettuata periodicamente dall'Equipe Valutativa Multidisciplinare di ogni distretto. La variazione o cessazione può avvenire o su richiesta dell'interessato o su decisione dell'Equipe Valutativa Multidisciplinare, nel caso in cui il beneficiario non utilizzi il servizio per i motivi fondamentali che erano posti a base del PAI. In ogni caso l'Equipe Valutativa Multidisciplinare nel dovrà dare comunicazione al competente Ufficio di Piano del distretto socio assistenziale previsto nel Piano di Zona ai sensi della Legge Duadro n. 38/2000. che dovrà darre comunicazione al Coordinatore dell'Ifficio d'Ambito ner

Quadro n. 328/2000, che dovrà darne comunicazione al Coordinatore dell'Ufficio d'Ambito per l'aggiornamento della graduatoria sovra-distrettuale e l'eventuale scorrimento della stessa

Informativa sulla privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 si informano i partecipanti al presente avviso che:

- i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati presso i Comuni dei sei
- i dati personali fromiti dai partecipanti saranno raccolti e trattati presso i Comuni dei sei Distretti socio assistenziali previsti nei Piani di Zona ai sensi della legge Quadro 238/2000 afferenti all'ambito territoriale della RM H, per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità; le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui al D. Lgs n. 196/2003 e dunque il trattamento avverrà: in modo lectìo e secondo correttezza; per scopi determinati, espiciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi; su dati esatti e, se necessario, aggiornati, su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per gli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successippomente rattati: sivamente trattati:
- il trattamento datuta; il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è com-patibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolli o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi a cui sono destinati; Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'accertamento del possesso dei
- requisit di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura; i soggetti o le categorie di soggetti a quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno del Comune di Residenza, del Comune di Albano Laziale, quale comune capofila dell'Ambito, del Soggetto gestore del Servizio implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse giuridicamente rilevante ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.; i diritti attribuiti ai partecipanti sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richieste presso l'Ufficio d'Ambito sito nel Comune di Albano Laziale in Via San Francesco n. 12 tel. 06/930.19.540 / 537, oppure presso gli Uffici di Piano dei Distretti Socio-Sanitari dell'ambito territoriale RM H, come di seguito riportato:

Distretto Socio Sanitario RM H 1 Comune Capofila Monteporzio Catone tel. 06.9428337 Distretto Socio Sanitario RM H 2 Comune Capofila Lanuvio tel. 06.937.89.280 Distretto Socio Sanitario RM H 3 Comune Capofila Ciampino tel. 06.790.97.309 Distretto Socio Sanitario RM H 4 Comune Capolila Pomezia tel. 06.911.46.212 Distretto Socio Sanitario RM H 5 Comune Capofila Velletri tel. 06.961.01.208 Distretto Socio Sanitario RM H 6 Comune Capofila Anzio tel. 06.988.41.03.34